

## Esercizio (1)

- a. *Si compili la classe Factorial discussa a lezione (mercoledì 26/04/17);*
- b. *Si definisca e si compili una nuova classe Main che usa il metodo Factorial.Fact per calcolare e stampare il fattoriale di un intero  $n$  nell'intervallo  $[0..10]$ .*

*Allo scopo si utilizzi il file Factorial incluso nell'allegato.*

## Esercizio (2)

- a. *Si discuta l'estensione della classe Factorial in una nuova classe per MemoizedFactorial che implementi il calcolo della funzione fattoriale emulando il meccanismo di memoization come trattato a lezione nel linguaggio C (martedì 28/03/17);*
- b. *Si mostri la nuova struttura del programma, la si compili e*
- c. *la si applichi come in (b) dell'esercizio precedente.*

## Esercizio (3)

- a. *Completare la definizione della classe StackImm.java (nell'allegato listing) per oggetti che forniscono valori Non-Modificabili da utilizzare in modo simile ai valori stack bounded di int introdotti con InstStack in Lezione10 del 12-24/4/2017. La classe introduce un'implementazione dei valori stack (che utilizza un array p e una coppia di interi n e top) e delle operazioni push, top, pop, empty. La classe non fornisce un tipo astratto ed anzi, utilizza solo definizioni con modificatore "public".*
- b. *Si compili la classe completata.*
- c. *Si definisca e si compili una nuova classe Main che usa gli oggetti StackImm: In particolare, associa ad una variabile stack1 lo stack [1;5] e alla variabile stack2 lo stack [1;5;12].*

## Esercizio (4)

*La classe StackImm.java, in esercizio3, implementa gli stack con gli array che, quando creati, richiedono l'allocazione di memoria per esattamente 100 interi, indipendentemente dagli interi effettivamente contenuti. Vogliamo ora utilizzare Vector <Integer> (vedi <https://docs.oracle.com/javase/7/docs/api/java/util/Vector.html>), che hanno dimensione dinamica e che, quando creati, richiedono di allocare memoria solo per gli interi contenuti, ovvero 0, inizialmente.*

- a. *Definire e compilare la nuova classe StackImm2.java per oggetti stack Non-Modificabili implementati usando Vector <Integer>.*
- b. *Si definisca e si compili una nuova classe Main che usa gli oggetti StackImm2: In particolare, associa ad una variabile stack1 lo stack [1;5] e alla variabile stack2 lo stack [1;5;12].*
- c. *Si forniscano le funzioni AF ed I per la nuova rappresentazione.*
- d. *Sotto quali condizioni I è soddisfatto in un programma contenente la classe StackImm2.java*

## Esercizio

*Sia C+ il linguaggio C esteso con il costrutto `abstype` visto a lezione (lucidi 12-24/4/2017). Si consideri in tale linguaggio, Il programma `AbstractOpair.c+` nell'allegato, formato dalla definizione del tipo astratto `absOPair` e da una procedura `main` avente come corpo un codice "code".*

*Si assuma "code" un qualunque, corretto, codice C (o C+). Si chiede di dimostrare che se "code" introduce e usa un valore  $v$ , di tipo `absOPair` allora la proprietà:*

$$\text{getL}(v) \leq \text{getR}(v)$$

*è sempre vera.*

**Hint.** Abbiamo visto a lezione (12/04/16) che gli ADT introducono un invariante di rappresentazione  $I$ . Ma  $I$  non è l'unico invariante che un ADT introduce. In particolare, la proprietà  $P(v) \equiv \text{getL}(v) \leq \text{getR}(v)$  è anch'essa un invariante, sebbene lo sia sui valori (astratti) di tipo `absOPair`.

Si tratta quindi, di dimostrare che  $P$  è un invariante su `absOPair`. Come si procede?

(Una completa dimostrazione è nella slide intitolata "Esercizio5-Facts", usare per confronto)

## Dimostrazione

## Esercizio

Sia C+ il linguaggio C esteso con il costrutto *abstype* visto a lezione (lucidi 12-24/4/2017). Si consideri in tale linguaggio, Il programma *AbstractOpair.c+* nell'allegato, formato dalla definizione del tipo astratto *absOPair* e da una procedura *main* avente come corpo un codice "code".

Si assuma "code" un qualunque, corretto, codice C (o C+). Si chiede di dimostrare che se "code" introduce e usa un valore *v*, di tipo *absOPair* allora la proprietà:

$$\text{getL}(v) \leq \text{getR}(v)$$

è sempre vera.

**Hint.** Abbiamo visto a lezione (12/04/16) che gli ADT introducono un invariante di rappresentazione *I*. Ma *I* non è l'unico invariante che un ADT introduce. In particolare, la proprietà  $P(v) \equiv \text{getL}(v) \leq \text{getR}(v)$  è anch'essa un invariante, sebbene lo sia sui valori (astratti) di tipo *absOPair*.

Si tratta quindi, di dimostrare che *P* è un invariante su *absOPair*. Come si procede?

## Dimostrazione

**Fact1.** Costruttori generano valori che soddisfano *P*

Abbiamo il solo *mk*:

$(\forall x, y \in [\text{int}]) P(\text{mk}(x, y))$ . Infatti, consideriamo il corpo di *mk*: 3 stm. Il primo alloca memoria per una coppia. Il secondo, se  $x < y$  restituisce la coppia  $(x, y)$  che soddisfa *P*. Il terzo, è eseguito solo se  $y \leq x$  e restituisce la coppia  $(y, x)$  che soddisfa *P*.

**Fact2.** Selettori/osservatori lasciano immutato il valore (e le sue proprietà)

**Fact3.** Produttori, eventualmente applicati a valori che soddisfano *P*, generano nuovi valori che soddisfano *P*  
Non ne abbiamo.

**Fact4.** Modificatori, applicati a valori che soddisfano *P*, modificano in valori che ancora soddisfano *P*.

Abbiamo il solo *putL*:

$(\forall x \in [\text{int}], \forall y \in [\text{absOPair}]) P(y) \implies P(y')$ , dove sia  $y'$  il valore modificato dall'esecuzione di *putL*(*x*, *y*). Infatti, consideriamo il corpo di *putL*: 1 stm. Se  $x \leq y \rightarrow \text{max}$  allora  $y'$  è la coppia  $(x, y \rightarrow \text{max})$  che soddisfa *P*. Altrimenti *y* non è modificato e  $P(y') = P(y)$

**Da** Fact1-Fact4 e dal fatto che *absOPair* è astratto, quindi gli unici usi di *v*, in "code", sono attraverso costruttori e operazioni, **segue** l'asserto su "code".

## Esercizio

*Si consideri Il programma `AbstractOpair.c+` nell'allegato, scritto in C esteso con un costrutto per ADT. Si sopprimano tutte le righe con l'indicazione `//not for C` e si dica:*

*(a) Il programma ottenuto è un programma C che definisce un tipo `absOPair`?*

*(b) Sia "code" un qualunque, corretto codice C, e  $v$  un valore di tipo `absOPair` e  $P$  l'invariante dell'esercizio precedente. Allora,  $P(v)$ ? Provare che ciò non è sempre vero.*

**Hint.** (a) Banale. (b) Scrivere un codice "code" che falsifica la proprietà.

## Dimostrazione

## Esercizio (5)

- a. *Si compili la classe AbstractCounter discussa a lezione (martedì 2/5/17);*
- b. *Si discuta il comportamento del programma quando usiamo a seguente classe:*

```
public class UseOfAbstractCounter{  
    AbstractCounter A = new AbstractCounter();  
    A.c = 15;  
}
```

## Esercizio (8)

- a. *Si compili la classe NewCounter discussa a lezione (mercoledì 3/5/17);*
- b. *Si discuta il comportamento del programma quando usiamo la classe ACUse inclusa nell'allegato:*

## Esercizio

*Si mostri la sequenza di AR generata dalla valutazione del seguente frammento di programma di un linguaggio a blocchi, scope statico, trasmissione per valore e per funzione con deep-binding, struttura C-like di comandi ed espressioni:*

```
{  
  int z = 10;  
  int y = 3;  
  int g(int x){;  
    if (x >= y) y = y + z;  
    else y = y - x;  
    return y - 5;  
  }  
  void h(int x, int y){;  
    if (x >= y) z = g(x);  
    else y = g(y - x) + 3;  
    print (x, y, z);  
  }  
  h(g(y), z);  
  print (y);  
}
```

*In particolare si mostri quali valori sono stampati e come sono ottenuti.*

## Esercizio

*Si discuta un programma per la definizione di tabelle hash a liste di collisione e con funzione hash a divisione.*

- L'esercizio6 precedente mostra che l'implementazione del fattoriale con memoization richiede tabelle di memorizzazione di modeste dimensioni e che l'aritmetica delle macchine attuali non operano con fattoriale oltre un piccolo naturale (prossimo a 20)
- Nondimeno, l'impiego di memoization può richiedere l'uso di tabelle hash per rappresentare la mappa finita delle applicazioni di funzione correntemente utilizzate dalla computazione. Limitandoci a funzioni monodiche, l'argomento una chiave, e l'immagine della funzione il valore associato alla chiave.
- **Tabelle a liste di collisione:** Hanno chiavi condivise da più argomenti (distr. unifor.) ed associato ad ogni chiave una lista di coppie  $(a_n, v_n) \dots (a_1, v_1)$ , dove  $a_n$  è l' $n$ -esimo argomento con tale chiave utilizzato, nella computazione del programma, come argomento della funzione, e  $v_n$  è l'immagine calcolata.
- **Funzione hash a divisione:**  $\text{chiave}(a) = P \bmod a$ , dove  $P$  è un intero (primo non prossimo a potenza di 2).
- Implementare in Java con operazioni:  
add, remove, find.



## Esercizio

*Definire in Java tipo di dati per rappresentare gli alberi di sintassi astratta per le dichiarazioni di SmallC, introdotte e discusse nel laboratorio vedi tipo algebrico dcl di OCaml in Laboratorio2 del 30/3/2017 (riv. e aggiornato 6/5/2017) e riportate sotto.*

```
type dcl =  
  Const of ide * num  
  | Var of ide * num  
  | VarN of ide * num  
  | Array of ide * num  
  | SeqDcl of dcl * dcl  
  | EmptyDcl  
;;
```

*Suggerimento. Usare classi per i vari tipi algebrici e la superclasse per il tipo unione.*